

Mutuo soccorso e Resistenza

Parecchi giovani valorosi, che spendono la loro opera in seno alle organizzazioni operaie, aderendo al nostro irrito ci hanno dato degli articoli su questo importantissimo tema.

Incominciamo oggi, pubblicando quello che ci ha dato il nostro L. De Siena; daremo, nei prossimi numeri, quegli altri che ci sono pervenuti.

Mutuo soccorso e resistenza, o soltanto resistenza? Chi non ha mai vissuto della vita delle organizzazioni operaie, non può, a parer mio, esaminare bene la questione, perchè privo degli elementi di fatto della vita proletaria.

Il sottoscritto, prima di far parte di una organizzazione di mestiere, era un oppositore del mutuo soccorso nelle Leghe di miglioramento, perchè profano della psicologia degli operai.

Del resto, che male si arrecava allo spirito rivoluzionario del proletariato se un lavoratore è curato di una malattia contratta, con i fondi della propria organizzazione?

Se le cure gli venissero somministrate da un padrone, allora soltanto dovremmo temere. E poi, quanti lavoratori in caso di malattia, non avendo mezzi disponibili, si ammalano maggiormente e muoiono?

E l'aiuto ai disoccupati ed agli infermi, dato dagli stessi compagni di mestiere, non costituisce forse un civile progresso della classe lavoratrice organizzata?

E' assurdo poi sostenere che il mutuo soccorso fa degenerare il movimento proletario in opera conservatrice.

L'esempio delle organizzazioni tedesche, prova proprio il contrario.

Le potentissime organizzazioni della Germania, che sono formate sulle basi del M. S. e della resistenza, non hanno ottenuto forse dei grandi miglioramenti, con lo sciopero e talvolta con l'uso della violenza?

Perchè, dunque, si sostiene che i lavoratori tedeschi sono conservatori perchè hanno introdotto la forma del mutuo soccorso nelle loro organizzazioni?

E a nulla vale neanche l'esempio dei deputati operai Bonnelburg e Schmidt, perchè anche il gruppo parlamentare socialista italiano si è dichiarato contrario allo sciopero generale quantunque in Italia il M. S. non abbia fatto capolino ancora nelle Leghe di miglioramento.

Per tali motivi, io sono favorevole al M. S. nelle Leghe di miglioramento, perchè credo che esso non apporterà nessun danno ai lavoratori.

Per la tessera del 1907

L'Ufficio Centrale ha deliberato che dal prossimo 3 marzo non potranno accedere sui locali della Borsa del Lavoro se non gli operai forniti di tessera del 1907.

Contro il rincaro delle pigioni Domenica scorsa fu tenuta una riunione di rappresentanti tutte le leghe iscritte alla Borsa del Lavoro per discutere sui mezzi più efficaci per opporsi all'aumento delle pigioni.

Fu eletta un' apposita Commissione la quale si è messa già attivamente al lavoro per organizzare una manifestazione della classe lavoratrice.

Un primo Comizio sarà tenuto domenica prossima.

I tramvieri

Insediatosi il Treppov tramviario al Reclus rio, il suo primo pensiero fu quello d'instaurare la polizia segreta tanto nell'alto che nel basso personale.

Parecchie sere indietro si ebbe un sputo sul viso da un suo compagno, costretto per sue ragioni a licenziarsi, nè si ribellò ma accolse l'insulto come un confetto.

Il personale viaggiante seguita ad essere considerato come merce avariata; le spie, per dar risalto alla loro opera, fanno rapporti falsi ed allora si danno multe, sospensioni e licenziamenti, senza che il personale sappia neanche il perchè delle punizioni.

E' disciplina questa? Sono questi i metodi civili?... Signor Leonida, un giorno di ceste che i rapporti non facevano fede; perchè ora apponete la firma all'ignominia ed alla infamia?

Cessate dunque con simili sistemi infami; il personale è stanco, e se oggi si rassegna calmo a subire il tribunale inquisitorio, ha un disprezzo profondo ed un odio indicibile contro chi lo provoca.

Alta Torretta continuamente rientrano le carrozze per avarie. E l'ispettorato che fa? Dorme, perchè lupo non mangia carne di lupo.

A proposito dei succhioni della Cassa Soccorso. Al magazzinoere capo, ammalatosi nel dicembre scorso, in questa settimana si son pagati 3 giorni, benchè la domanda non sia stata presentata al Consiglio.

La mattina del 1° marzo, alle ore 8,30, riunione del consiglio e dei revisori dei conti per discutere le modifiche allo statuto.

Unione impiegati - Elezione del Consiglio direttivo - L'assemblea di mercoledì 20 corrente procedette alle elezioni del consiglio direttivo.

Federazione vetraria - Sezione di Napoli - Da alcune settimane pubblicamente che due dei nostri soci erano andati a lavorare ad Ottaviano, fabbrica boicottata dalla federazione dei bottiglieri.

Per chiarire la cosa dobbiamo dire che il nostro socio De Lisa Antonio non si recò in Ottaviano, ma solo Imbroglio Aniello, che vi lavora tuttora.

Nell'Arsenale di Napoli, off. Calderai - Ripetute volte abbiamo richiamato il capo-tecnico di questa officina, sul caos che continuamente vi regna, per la sua indolenza.

Legge calcolai cuoco - I lavoratori calcolai in cuoco si sono organizzati in lega di resistenza, seguendo l'esempio dei lavoratori delle altre classi che hanno qui saputo imporre il rispetto ai loro dritti.

Legge pizzaiuoli - Anche i garzoni pizzaiuoli hanno sentita la necessità di unirsi in lega di resistenza, come già dicemmo, su la Borsa del Lavoro, per il miglioramento della loro classe, la quale è fra le più sfruttate dai padroni.

Legge conducenti traini e carri - La inaugurazione dei nuovi locali - Domenica a sera, si tenne l'annunciata inaugurazione della nuova sede dei carrettieri e quantunque non fosse stata bene organizzata, riuscì oltremodo imponente.

Sindacato Ferrovieri Italiani - Avvisiamo quei Capi-gruppo che ancora non hanno fatto il versamento delle quote riscosse dai soci nel mese di gennaio, di farlo al più presto, dovendosi chiudere il bilancio e quindi fare la consegna al sotto-Comitato del Consiglio Nazionale ora eletto.

Legge conducenti traini e carri - La inaugurazione dei nuovi locali - Domenica a sera, si tenne l'annunciata inaugurazione della nuova sede dei carrettieri e quantunque non fosse stata bene organizzata, riuscì oltremodo imponente.

Legge dolcieri

Giovedì sera sulla Borsa del Lavoro ci fu un abboccamento fra i padroni ed i lavoratori dolcieri.

L'operaio Mercogliano che presiede la riunione espone gli intendimenti della Lega e l'opera da essa svolta per l'istituzione di un ufficio di collocamento che sia garanzia per i padroni e per i lavoratori e gli intendimenti della classe a proposito del riposo festivo.

I padroni dichiararono che essi non potendo per ragioni speciali, aderire alla chiusura domenicale, erano pronti a concedere per ogni operaio e commesso una giornata di riposo per settimana con diritto a paga e vitto completo.

Andati via i padroni fu tenuta un'assemblea generale di lavoratori e commessi dolcieri e dopo breve discussione, fu deliberato di accettare la proposta che è una desiderata conquista della classe.

L'assemblea votò anche un ordine del giorno di ringraziamento agli avvocati che presero a cuore la difesa dei quattro dolcieri arrestati domenica scorsa e liberati con sentenza del Tribunale.

Legge lavoratori spedizionieri - La nostra lega ha diramato a tutti gli spedizionieri napoletani la seguente circolare:

Elettrici - Giovedì sera sulla Borsa del Lavoro ci fu un'affollata riunione di elettricisti della Società napoletana.

Legge operai elettricisti degli apparecchiatori e privati - La Lega ha diramato la seguente circolare:

Legge operai elettricisti degli apparecchiatori e privati - La Lega ha diramato la seguente circolare:

Legge operai elettricisti degli apparecchiatori e privati - La Lega ha diramato la seguente circolare:

Legge operai elettricisti degli apparecchiatori e privati - La Lega ha diramato la seguente circolare:

Legge operai elettricisti degli apparecchiatori e privati - La Lega ha diramato la seguente circolare:

Legge operai elettricisti degli apparecchiatori e privati - La Lega ha diramato la seguente circolare:

Legge operai elettricisti degli apparecchiatori e privati - La Lega ha diramato la seguente circolare:

Legge operai elettricisti degli apparecchiatori e privati - La Lega ha diramato la seguente circolare:

Legge operai elettricisti degli apparecchiatori e privati - La Lega ha diramato la seguente circolare:

Legge operai elettricisti degli apparecchiatori e privati - La Lega ha diramato la seguente circolare:

Legge operai elettricisti degli apparecchiatori e privati - La Lega ha diramato la seguente circolare:

Del resto quale protesta immediata dovevano fare gli operai organizzati della Borsa del Lavoro? Il boicottaggio, l'arme civile di protesta la quale viene adoperata in tutti i grandi centri industriali quando uno o più padroni si fanno distinguere per la loro libidine reazionaria!

Tanto avevamo da dire per mettere le cose a posto e per far ricordare i pochi malcontenti impiegati di Casa Carsana, i quali fanno in questa questione, lo ripetiamo ancora una volta, il ginocchio dei loro principali aguzzini.

Unione Impiegati e Commessi di Aziende Private - Echi della dimostrazione di domenica. - Il fattorino Vincenzo Cristoforo della Ditta Carmela De Risi fu arrestato arbitrariamente dagli sbirri accorsi in gran numero, domenica scorsa per proteggere la libertà di... sfruttamento e cioè di far tenere i negozi padronali aperti.

Legge spazzini - Gli spazzini delle sezioni Mercato e Vicaria, protestano contro il loro capo circolo e prevengono che di qualunque incidente potrà accadere, la causa dovrà attribuirsi a costoro signore il quale ama usare due pesi e due misure.

Legge guantai - Sono pregati tutti gli operai tagliatori e raffinatori d'intervenire alla riunione di assemblea che si terrà il giorno 24 corr., alle ore 11, per discutere il seguente ordine del giorno:

Compositori, Impressori, Legatori e affini - Sono invitati tutti i lavoratori del libro ad intervenire domenica 24 corr., alle ore 11, per discutere il seguente ordine del giorno:

Sezione legatori - Domenica 24 corr., alle ore 12, sono convocati in seconda assemblea straordinaria tutti i legatori e le legatrici per la discussione del seguente ordine del giorno:

È passato da Napoli un gruppo di lavoratori vicentini, che la miseria e la disoccupazione cacciava dal nostro paese, nella speranza di una vita migliore nelle contrade più civili e più ricche della California.

Essi han voluto lasciare l'obolo della solidarietà al nostro giornale: pochi centesimi smunti alla loro miseria, che noi abbiamo accettato come un dono grande e magnifico.

Quando la borghesia militarista dice che diffamiamo la patria, un fatto di questi non farebbe male.

Di te lo voi, onesti borghesi, se la patria di costoro è l'Italia oppure quel paese che li ospiterà.

CRONACA Jules Guesde E' a Napoli il compagno deputato Jules Guesde, del Partito Socialista di Francia.

Una commemorazione di G. Carducci Il caro e valoroso compagno nostro Angelo Corsaro, ieri l'altro, 22 c. m., commemorò degnamente Giosuè Carducci come poeta civile e come educatore nella scuola nautica di questa città, destando a volta a volta l'applauso e l'ammirazione di quanti l'ascoltarono.

La produzione di Enrico Leoneo all'Università Il compagno nostro, prof. Enrico Leoneo, libero docente di Storia del Diritto Italiano nella nostra Università, autore di pregevolissime opere di storia dell'Economia specialmente, ha letto giovedì p. p. la sua produzione sulle Cause storiche della Codificazione napoletonica.

Ne diamo qui un breve riassunto dolenti che la tirannia dello spazio non ci consenta di riprodurre i passi più importanti.

Lucidamente il Leoneo dimostrò l'origine e il contenuto prettamente borghese del codice napoletonico, mettendone in risalto il carattere antiproletario. La rivoluzione francese, che pure era stata fatta col sacrificio eroico dei proletari delle grandi città francesi, mise capo nel Codice civile, che regola la proprietà privata e disciplina il libero contratto del lavoro lasciato alla mercè dispotica dei nuovi capitalisti.

Ma non è lontana - conchiuse felicemente il nostro compagno - l'epoca in cui i lavoratori

organizzati rovesceranno i codici moderni della borghesia, foggianti tutti più o meno sul Codice napoletonico, e istaureranno la società senza salario e senza capitale relativo, avente a base i fecondi strumenti del lavoro, proprietà inalienabile dei liberi sindacati operai.

Circolo di Cultura Domenica, 24 corr. alle ore 15 vi sarà al Circolo un'importante conferenza della signora Irma Melany Sodinik su Madame de Staël.

Federazione Giovanile Socialista Sezione di Napoli L'assemblea generale dei soci è convocata per stamattina alle 10 1/2 al vico S. Lucitella a S. Biagio del Librai N. 3.

Il compagno Antonio d'Errico è pregato di portare stamattina le carte della Sezione Giovanile, che trovarsi presso di lui.

Le scuole del Vomero La scuola municipale sul Vomero è priva di maestri e gli alunni ogni giorno sono costretti ad andare via senza far lezione.

CORRIERE DELLE PROVINCE Anzano degli Irpini Un giornale che si intitola dall'Avvenire, dopo aver pubblicato gravissime accuse contro il componente la giunta provinciale amministrativa comm. Nicola Rossi e contro il comm. Emilio Rossi che per lungo tempo fu sindaco del paese, fa una indecorosa, tardiva ritrattazione, passando al campo avversario.

Compositori, Impressori, Legatori e affini - Sono invitati tutti i lavoratori del libro ad intervenire domenica 24 corr., alle ore 11, per discutere il seguente ordine del giorno:

Sezione legatori - Domenica 24 corr., alle ore 12, sono convocati in seconda assemblea straordinaria tutti i legatori e le legatrici per la discussione del seguente ordine del giorno:

È passato da Napoli un gruppo di lavoratori vicentini, che la miseria e la disoccupazione cacciava dal nostro paese, nella speranza di una vita migliore nelle contrade più civili e più ricche della California.

Essi han voluto lasciare l'obolo della solidarietà al nostro giornale: pochi centesimi smunti alla loro miseria, che noi abbiamo accettato come un dono grande e magnifico.

Quando la borghesia militarista dice che diffamiamo la patria, un fatto di questi non farebbe male.

Di te lo voi, onesti borghesi, se la patria di costoro è l'Italia oppure quel paese che li ospiterà.

CRONACA Jules Guesde E' a Napoli il compagno deputato Jules Guesde, del Partito Socialista di Francia.

Una commemorazione di G. Carducci Il caro e valoroso compagno nostro Angelo Corsaro, ieri l'altro, 22 c. m., commemorò degnamente Giosuè Carducci come poeta civile e come educatore nella scuola nautica di questa città, destando a volta a volta l'applauso e l'ammirazione di quanti l'ascoltarono.

La produzione di Enrico Leoneo all'Università Il compagno nostro, prof. Enrico Leoneo, libero docente di Storia del Diritto Italiano nella nostra Università, autore di pregevolissime opere di storia dell'Economia specialmente, ha letto giovedì p. p. la sua produzione sulle Cause storiche della Codificazione napoletonica.

Ne diamo qui un breve riassunto dolenti che la tirannia dello spazio non ci consenta di riprodurre i passi più importanti.

Lucidamente il Leoneo dimostrò l'origine e il contenuto prettamente borghese del codice napoletonico, mettendone in risalto il carattere antiproletario. La rivoluzione francese, che pure era stata fatta col sacrificio eroico dei proletari delle grandi città francesi, mise capo nel Codice civile, che regola la proprietà privata e disciplina il libero contratto del lavoro lasciato alla mercè dispotica dei nuovi capitalisti.

Ma non è lontana - conchiuse felicemente il nostro compagno - l'epoca in cui i lavoratori

organizzati rovesceranno i codici moderni della borghesia, foggianti tutti più o meno sul Codice napoletonico, e istaureranno la società senza salario e senza capitale relativo, avente a base i fecondi strumenti del lavoro, proprietà inalienabile dei liberi sindacati operai.